

I Cavalieri premiano l'eccellenza dei vini del Territorio

24 /09/2025 DA REDAZIONE CORRIERE



GRINZANE CAVOUR – Tra le vigne che si tingono dei colori della vendemmia, sabato 20 settembre si è svolto nella Sala Convegni del Castello di Grinzane Cavour il 326° Capitolo della Selezione dei Grandi Vini dell'Albese, appuntamento dedicato alle cantine selezionate dalla Commissione di Degustazione riunitasi lo scorso maggio e presieduta dal Presidente di AIS Piemonte Mauro Carosso che commenta così la 50ª Selezione: "La Selezione dei Grandi Vini dell'Albese rappresenta un'occasione unica per le cantine di questo Territorio di presentare i propri vini a un pubblico internazionale, composto anche da collezionisti che riconoscono il valore dei grandi vini piemontesi e contribuiscono a rafforzarne il prestigio nel panorama mondiale e a posizionarli sul piedistallo che gli spetta."

Quest'anno sono state 74 le cantine premiate, con ben 121 vini vincitori, a testimonianza del livello sempre più alto raggiunto dalle produzioni di Langhe, Monferrato e Roero. "Un traguardo importante per la nostra Selezione – ha dichiarato il Gran Maestro Tomaso Zanoletti – nata nel 1975 quando si decise di scegliere tra i vini delle cantine aderenti alle Strade del Vino. In quell'anno soltanto un produttore superò l'esame dei 90/100: Francesco Rinaldi, premiato con un Barbaresco 1970. Ultimamente partecipano ogni anno circa 100 cantine tra quelle aderenti all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, e questo testimonia della strada fatta per la promozione. Al Capitolo erano presenti anche Cavalieri della Delegazione Ungherese che hanno visitato diverse cantine del territorio".

La parte culturale del Capitolo è stata affidata all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Commercio, Turismo e Sport Paolo Bongioanni, che ha parlato su: "I vini piemontesi alla sfida dei dazi".

"Promozione, innovazione, ricerca e genetica devono essere le parole chiave per affrontare le sfide del presente – ha sottolineato Bongioanni –. I dazi doganali al 15% imposti dagli Stati Uniti, sommati all'indebolimento del dollaro, determinano un costo di ingresso pari al 30%, creando difficoltà soprattutto alle aziende più piccole. È fondamentale diversificare i mercati e investire in una comunicazione efficace per sostenere la nostra filiera agroalimentare e aprire nuove finestre commerciali nel mondo".

Nel corso della cerimonia, il Gran Maestro Zanoletti ha consegnato il Collare di Cavaliere a 9 Postulanti italiani ed esteri e conferito all'Assessore Bongioanni il titolo di Cavaliere Onorario. La serata è continuata con un aperitivo nel parco del Castello, seguito dalla cena firmata dallo chef Alessandro Mecca, servita tra la suggestiva Sala Cavour e la storica Sala delle Maschere. Il prossimo appuntamento con i Cavalieri sarà sabato 18 ottobre, per il 327° Capitolo della Raccolta, che celebrerà la vendemmia e l'arrivo dei primi Tartufi Bianchi d'Alba. L'evento si annuncia veramente internazionale grazie alla partecipazione delle Delegazioni di Chicago, Rio de Janeiro, San Paolo e Brasilia. Durante la parte culturale, lo chef Maurizio Albarello, dello storico ristorante Antica Torre di Barbaresco, racconterà come i Tajarin, nati sulle tavole di Langa, abbiano conquistato il mondo.

STORIA DELL'ORDINE. L'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, fondato nel 1967, con oltre 20 Delegazioni internazionali, funge da ponte tra i produttori locali e gli appassionati e i collezionisti di tutto il mondo, promuovendo attivamente la gastronomia autentica, i vini e l'enoturismo nelle Langhe, Monferrato e Roero.

Gli eventi organizzati in Italia e all'estero, che attirano da anni l'attenzione di Ambasciate e Consolati, rappresentano un'importante vetrina per le eccellenze locali. Dal 2022 infatti, le iniziative autunnali si integrano nella "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo", consolidando ulteriormente il ruolo dell'Ordine nella valorizzazione dei tesori gastronomici del territorio a livello internazionale.

Per un approfondimento sulla storia e sulle attività dell'Ordine dei Cavalieri, potete consultare il sito www.cavaliereideltartufo.it. Seguiteci anche sui canali social Facebook e Instagram.